

TABELLA INERENTE ALLE TARIFFE DEI DIRITTI FISSI D'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE E DEGLI ATTI IN MATERIA DI EDILIZIA-URBANISTICA NONCHE' PER RELATIVE PRESTAZIONI E/O ATTIVITA' D'ISTITUTO CHE SI ESPLETANO IN FAVORE DEI PRIVATI.

Riferimenti normativi:

Decreto Legge 18.01.1993, n. 8 convertito in Legge 19.03.1993, n. 68;

Legge 23.12.1996, n. 662;

Decreto Legislativo 24.06.1998, n. 213;

Legge 30.12.2004, n. 311;

Legge Regionale 10.08.2016, n. 16 di recepimento con modifiche del D.P.R. 6.06.2001, n. 380;

TIPOLOGIE DI INTERVENTI EDILIZI DA ESEGUIRSI CON LA CIL (comunicazione di inizio lavori)

1	opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile. Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera a) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parte di esse. - (art. 3, comma 2, lettera b) della L.R. n.16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	€ 30,00
2	opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni. - (art. 3, comma 2, lettera d) della L.R. n.16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	
3	opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati. - (art. 3, comma 2, lettera e) della L.R. n.16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	
4	impianti ad energia rinnovabile di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n.28, da realizzare al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n.42/2004. Negli immobili e nelle aree ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, i suddetti impianti possono essere realizzati solo a seguito di redazione della valutazione di incidenza e delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.) - (art. 3, comma 2, lettera f) della L.R. n.16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	
5	aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici. - (art. 3, comma 2, lettera g) della L.R. n.16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	
6	impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti. - (art. 3, comma 2, lettera h) della L.R. n.16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	
7	impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni, assemblati in precedenza, rimovibili, di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi. - (art. 3, comma 2, lettera i) della L.R. n.16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	
8	costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g) - (art. 3, comma 2, lettera l) della L.R. n.16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	
9	realizzazione di strade interpoderali. - (art. 3, comma 2, lettera m) della L.R. n.16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	
10	nuova realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di 1,70 metri. - (art. 3, comma 2, lettera n) della L.R. n. 16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	
11	realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici. - (art. 3, comma 2, lettera o) della L.R. n. 16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	
12	cisterne e le opere interrate. - (art. 3, comma 2, lettera p) della L.R. n.16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	
13	opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,70 metri. (art. 3, comma 2, lettera q) della L.R. n.16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	
14	opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare Ministero dei Lavori pubblici n. 1918/1977. (art. 3, comma 2, lettera r) della L.R. n.16/2016 ex art. 6 del D.P.R. n. 380/2001);	

TIPOLOGIE DI INTERVENTI EDILIZI DA ESEGUIRSI CON LA CILA (comunicazione di inizio lavori asseverata)		
1	interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, come introdotto dall'articolo 1, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio. - (art. 3, comma 2, lettera a) della L.R. n. 16/2016);	€ 50,00
2	modifiche interne di carattere edilizio dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino un cambio di destinazione d'uso e non riguardino parti strutturali. - (art. 3, comma 2, lettera c) della L.R. n. 16/2016);	

TIPOLOGIE DI INTERVENTI EDILIZI DA ESEGUIRSI CON SCIA (segnalazione certificata di inizio attività)		
1	interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 3 e 5 della L.R. n.16 del 10/08/2016 che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico- edilizia vigente. - (art.10, comma 1, della L.R. 16/2016 articolo questo di recepimento con modifiche dell'alt. 22 del D.P.R. 380/2001), tra i quali, ad esempio: • le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e successive modifiche ed integrazioni, e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori - (art.10, comma 2 della L.R. n.16/2016); • le varianti a permessi di costruire che non configurino una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore. (queste varianti sono realizzabili mediante SCIA e comunicate a fine lavori con attestazione del professionista) - (art. 10, comma 3 della L.R. n.16/2016);	€ 70,00
2	cambio di destinazione d'uso;	
3	opere di finitura a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti;	
4	significativi movimenti di terra, senza opere, non connessi all'attività agricola;	
5	altro non indicato nei punti precedenti;	

TIPOLOGIE DI INTERVENTI EDILIZI DA ESEGUIRSI CON LA DIA (denuncia di inizio attività in alternativa al Permesso di Costruire.		
1	interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), in zone non comprese all'interno delle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero non relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 ovvero non ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri. - (art. 10, comma 4, lettera a) della L.R. n. 16/2016 di recepimento con modifiche dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001);	€ 70,00
2	interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), con esclusione delle zone e degli immobili di cui alla lettera a), e nei soli casi in cui siano verificate le seguenti tre condizioni: - il solaio sia preesistente; - il committente provveda alla denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380, come introdotto dall'art.1, ed all'eventuale conseguente autorizzazione ai sensi dell'articolo 16; - la classificazione energetica dell'immobile dimostri una riduzione delle dispersioni termiche superiori al 10 per cento rispetto alle condizioni di origine. - (art. 10, comma 4, lettera b) della L.R. n. 16/2016 di recepimento con modifiche dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001);	
3	interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti. - (art. 10, comma 4, lettera c)	

	della L.R. n.16/2016 di recepimento con modifiche dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001);	
4	opere di recupero volumetrico ai fini abitativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d). - (art. 10, comma 4, lettera d) della L.R. n.16/2016 di recepimento con modifiche dell'art.22 del D.P.R. n. 380/2001);	
5	opere per la realizzazione della parte dell'intervento non ultimato nel termine stabilito nel permesso di costruire, ove i lavori eseguiti consentono la definizione planivolumetrica del manufatto edilizio e le opere di completamento sono conformi al progetto attuato. - (art.10, comma 4 lettera e) della L.R. n. 16/2016 di recepimento <u>con modifiche dell'art. 22 dei D.P.R. n. 380/2001</u>);	€ 70,00

TIPOLOGIE DI INTERVENTI EDILIZI DA ESEGUIRSI CON IL PERMESSO DI COSTRUIRE (PDC)		
1	Interventi di nuova costruzione. - (art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. n. 16/2016 di recepimento con modifiche dell'art. 10 del D.P.R. n. 380/2001);	
2	Interventi di ristrutturazione urbanistica. - (art. 5, comma 1, lettera b) della L.R. n. 16/2016 di recepimento con modifiche dell'art. 10 del D.P.R. n.380/2001);	€ 100,00 fino a 300 mc
3	Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. - (art.5, comma 1, lettera c) della L.R. n. 16/2016 di recepimento con modifiche dell'art.10 del D.P.R. n. 380/2001);	€ 150,00 da 301 mc a 600 mc € 200,00 da 601 mc a 1000 mc
4	opere di recupero volumetrico ai fini abitativi e per il contenimento del consumo di nuovo territorio, <i>come definite ai punti 1,2,3,4,5 e 6 della lettera d), comma 1, art.5 della L.R. n. 16/2016 di recepimento con modifiche dell'art. 10 del D.P.R. n. 380/2001</i>);	Oltre 1000 mc

PERMESSO IN SANATORIA (art. 36 del D.P.R. n. 380/2001, ex art. 13 della L.N. 47/85, recepito con modificazioni dall'art. 14 della L.R. 16/2016)		
1	Opere eseguite in assenza dalla/dal: Licenza edilizia - Concessione edilizia - Permesso di Costruire - DIA;	€ 100,00
2	Opere eseguite in difformità o con variazioni essenziali della/del: Licenza edilizia - Concessione edilizia - Permesso di Costruire - DIA;	
3	Eventuale sopralluogo da effettuarsi nell'ambito dell'istruttoria della pratica in sanatoria nel caso in cui la documentazione presentata non consente di determinare una completa valutazione dell'oggetto dell'istruttoria.	Incremento tariffa di € 30,00

TITOLO ABILITATIVO IN SANATORIA (art. 37 del D.P.R. n. 380/2001, ex art. 10 della L.N. 47/85, recepito dall'art. 1 della L.R. 16/2016)		
1	Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla: Autorizzazione edilizia - CIL - CILA – SCIA;	€ 70,00
2	Eventuale sopralluogo da effettuarsi nell'ambito dell'istruttoria della pratica in sanatoria nel caso in cui la documentazione presentata non consente di determinare una completa valutazione dell'oggetto dell'istruttoria.	Incremento tariffa di € 30,00

TITOLO ABILITATIVO IN SANATORIA (ex Concessione edilizia in sanatoria - ex Autorizzazione edilizia in sanatoria)		
1	Opere eseguite in assenza o in difformità dalla: Concessione edilizia - Autorizzazione edilizia la cui denuncia è stata presentata con apposita domanda di cui alle leggi di condono edilizio (L. 47/85 - L. 724/94 - L. 326/03);	€ 15,00
2	Eventuale sopralluogo da effettuarsi nell'ambito dell'istruttoria della pratica in sanatoria nel caso in cui la documentazione presentata non consente di determinare una completa valutazione dell'oggetto dell'istruttoria;	Incremento tariffa di € 30,00

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

1	Certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D.P.R. 380/2001, recepito dinamicamente dall'alt 1 della L.R. n. 16/2016;	
	fino a due particelle;	€ 10,00
	da tre fino a cinque;	€ 15,00
	per ogni particella catastale in più, oltre alle prime cinque;	Incremento di € 2,00
	per rilascio di urgenza e comunque entro 7 giorni dalla data della richiesta;	Incremento di € 5,00

CERTIFICATO DI AGIBILITA' - ABITABILITA' (SCA)

1	Certificato di agibilità e/o abitabilità ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.P.R. 380/2001 e delle attinenti leggi regionali;	€ 25,00
2	Eventuale sopralluogo per verifica rispondenza dell'edificio o dell'unità immobiliare al progetto approvato;	incremento di € 30,00

CERTIFICATI O ATTESTAZIONI VARIE

1	Certificazioni o Attestazioni in materia urbanistica/edilizia;	€ 20,00
2	Eventuale sopralluogo per verifica di quanto richiesto o di quanto dichiarato dall'interessato;	incremento di € 30,00

DEPOSITI ATTI EDILIZI

1	Deposito tipo mappale e/o tipo di frazionamento;	€ 8,00
2	Deposito di altri atti in materia urbanistica/edilizia;	

PREDISPOSIZIONE DI ATTI o PROVVEDIMENTI

1	Predisposizione di atti: - per acquisizione al patrimonio comunale dell'opera abusiva e dell'area di sedime; - per dare esecuzione d'Ufficio all'ordinanza di demolizione dell'opera abusiva;	€ 150,00
	- per procedura forzata - coatta in caso di mancato adempimento al provvedimento (<i>Ordinanza Sindacale o Dirigenziale</i>) emesso a tutela della pubblica incolumità;	€ 300,00
2	- per eventuali altri casi;	€ 60,00

PERMESSO DI COSTRUIRE (convenzionato)

1	Interventi di cui all'art. 28 bis del D.P.R. n. 380/2001, recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016;	€ 100,00
----------	---	-----------------

ATTI PIANIFICATORI ATTINENTI AL P.D.F.

1	- Piani di Lottizzazioni; - Piani di Zona; - Interventi in variante al P.R.G.;	€ 400,00
----------	--	-----------------

AUTORIZZAZIONI COMUNALI

1	Autorizzazione allo scarico reflui di cui alla L.R. 27/86 e del Dlgs 152/2006;	€ 50,00
2	Autorizzazione suolo pubblico (attività edili e altro);	€ 50,00
3	Autorizzazioni per interventi effettuati su suolo pubblico comunale;	€ 50,00

MODALITA' DI CORRESPONSIONE DIRITTI FISSI

1. L'importo da corrispondere dovrà essere versato dall'interessato in unica soluzione al momento della presentazione a questo Ente di quanto segue:
 - della pratica edilizia riguardo a (CIL - CILA - SCIA - DIA);
 - della richiesta del Permesso di Costruire;
 - della richiesta di rilascio di certificazioni o di attestazioni varie.
 - di altro (es. deposito tipo mappale - tipo di frazionamento);
 - autorizzazioni comunali;
2. L'importo da corrispondere per l'istruttoria delle pratiche a suo tempo presentate, di cui alle leggi di condono edilizio (L. 47/85 - L. 724/94 - L. 326/03) dovrà essere versato dietro apposita richiesta comunicata all'interessato dall'Ufficio Sanatoria Edilizia;
3. Il pagamento può essere effettuato:
 - a. tramite bollettino di Conto Corrente Postale su n.ro di c.c.p. 15795909, intestato a: Comune di Scillato Servizio di Tesoreria, riportando in causale *"Diritti fissi d'istruttoria pratica-atti in materia di edilizia"*;
 - b. tramite bonifico bancario al seguente codice IBAN: **IT - 02 -C - 08976 - 43160 - 000000014523**; intrattenuto presso BCC Credito Cooperativo San Giuseppe - Agenzia di Caltavuturo - Tesoriere Comunale, riportando in causale *"Diritti fissi d'istruttoria pratica-atti in materia di edilizia"*;

Si avverte che in mancanza del versamento afferente ai diritti fissi o in presenza di un versamento con importo non corretto o insufficiente, l'iter procedurale della comunicazione o dell'istanza presentata viene sospeso sino all'avvenuto pagamento dell'importo dovuto.